



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 24.6.2020

DETERMINAZIONE N. 64/AMM: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI DIAGNOSI ENERGETICA (DE) DELL'EDIFICIO DELLA SEDE CAMERALE. DETERMINA A CONTRARRE.

€ 8.040,00 (IVA esclusa)

CIG ZEA2D5A9BC

CUP H84C20000280005 (CUP MASTER H89G1600029005)

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

richiamato il Bilancio Preventivo 2020, approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 4.2.2020, e l'allegato documento "Piano degli indicatori e risultati attesi" (P.I.R.A.), che individua, tra gli obiettivi dirigenziali da perseguire nell'anno, il Piano di efficientamento energetico e l'indagine antisismica della sede camerale (codice Pira 032-003-001);

atteso, in particolare, che è previsto l'aggiornamento dell'analisi energetica dell'edificio (Diagnosi energetica), per rilevare i miglioramenti a seguito degli interventi di efficientamento degli anni scorsi e per individuare ulteriori ambiti di azione;

ricordato che con determinazione n. 3/AMM del 31.1.2020 è stato affidato il servizio di redazione dell'Attestato di prestazione energetica (APE) della Sede camerale, necessario dopo i lavori di isolamento del sottotetto camerale, conclusi nel dicembre 2019, ai fini dell'ottenimento del contributo dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici Spa) per l'intervento effettuato (disciplina del Conto termico);

preso atto che tale Attestato ha rilevato i miglioramenti conseguiti rispetto alla classe energetica E_{p_h} di 73,62 Kwh/mq (classe G), grazie ai diversi interventi di efficientamento energetico dell'edificio programmati e realizzati nel biennio 2018-2019, in particolare:

- nuovo impianto di illuminazione degli uffici dell'Ente con tecnologia LED;
- isolamento del sottotetto e della terrazza del 5° piano;
- Interventi sull'impianto di condizionamento della sede camerale;
- sostituzione delle bussole d'ingresso della sede camerale;

considerata l'opportunità di procedere con l'affidamento del servizio per una nuova diagnosi energetica ad un professionista

qualificato, che consenta di procedere con ulteriori interventi di miglioramento del rendimento energetico dell'edificio;

ricordato che la Diagnosi Energetica - Audit Energetico (DE) è una procedura sistematica volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici di una attività e/o impianto industriale o di servizi pubblici o privati, utile ad individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e riferire in merito ai risultati. La DE per le PA ha lo scopo, dunque, di analizzare le prestazioni energetiche del sistema edificio-impianto al fine di ricostruire un bilancio in usi finali (termici ed elettrici) dell'edificio. Consiste in una procedura di analisi visiva, documentale e strumentale del complesso edificio-impianto, finalizzata a descrivere dettagliatamente il modello di consumo di un'utenza ed individuare sia lo stato di funzionamento e la vetustà degli impianti - in particolare i rendimenti degli impianti - che le criticità degli involucri edilizi in termine di dispersione energetica, al fine di minimizzare gli sprechi energetici. Conseguentemente prevede la valutazione degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, sia a livello gestionale che tecnologico;

preso atto pertanto che la diagnosi prodotta conterrà, a fronte delle criticità/inefficienze energetiche dell'edificio, una serie di azioni di miglioramento dell'efficienza energetica. Per ogni azione di miglioramento dovrà essere stimato il costo e indicato il risparmio in termini di efficienza energetica (Kwh/mc o Kwh/mq) in modo da attribuire ad ogni azione un indice di priorità e stabilire una graduatoria. Tale relazione verrà infine sottoposta agli amministratori per valutare un successivo piano di intervento che potrà essere inserito nel programma triennale delle opere;

visto il Codice dei contratti pubblici, D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

richiamato l'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 "contratti sotto soglia", modificato con L. 55/2019 di conversione del DL 32/2019 "sblocca cantieri", il quale prevede al comma 2, lett. a), che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, possa avvenire mediante affidamento diretto;

viste le Linee guida Anac n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" (Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016);

viste le modificazioni apportate dalla normativa "spending review" (decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla legge 6

luglio 2012, n. 94) alle norme relative agli acquisti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare la modificazione apportata all'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), in esito alla quale, fermi gli obblighi relativi agli approvvigionamenti mediante le convenzioni Consip, le pubbliche amministrazioni sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario e superiore ad € 5.000, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

considerato che Arca-Sintel, il sistema telematico di negoziazione messo a disposizione dalla Centrale regionale lombarda per lo svolgimento delle relative procedure, è legittimamente utilizzabile per lo svolgimento delle procedure di acquisto in alternativa al Mepa (Parere n. 312 del 18 luglio 2013 della Sezione Lombardia della Corte dei Conti);

visto il Regolamento camerale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture della Camera di Commercio di Brescia, approvato dal Consiglio camerale in data 8.11.2018, in vigore dal 1.1.2019, e in particolare l'art. 9 che disciplina gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000;

considerato quindi di procedere attraverso il portale Sintel di Regione Lombardia al fine di acquisire preventivi da professionisti che presentino i requisiti necessari per lo svolgimento del servizio, fissando l'importo negoziabile in € 8.000,00 (IVA al 22% esclusa), oltre ad € 40,00 (IVA al 22% esclusa) per il costo relativo agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 8.040,00 (IVA al 22% esclusa), prevedendo il criterio dell'affidamento al prezzo più basso;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali per l'anno 2020, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 15/SG del 13.2.2020 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

a) di procedere mediante indagine di mercato aperta attraverso il portale di negoziazione telematica Sintel di Regione Lombardia al fine di acquisire preventivi da professionisti dotati dei necessari requisiti tecnico-professionali per lo svolgimento di diagnosi energetiche degli edifici, fornendo agli operatori economici il capitolato tecnico e lo schema di contratto, allegati

A) e B), che costituiscono parte del presente provvedimento e l'indicazione della base di gara in € 8.000,00 (IVA al 22% esclusa), oltre ad € 40,00 (IVA al 22% esclusa) per il costo relativo agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 8.040,00 (IVA al 22% esclusa), prevedendo il criterio dell'affidamento al prezzo più basso;

b) di procedere successivamente con l'affidamento sulla piattaforma Sintel a favore dell'operatore economico che avrà presentato il preventivo più conveniente;

c) di riservarsi di vincolare con successivo provvedimento di affidamento la somma necessaria per il servizio.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(dr Massimo Ziletti)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo
2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"